

# Soveria Mannelli tra i Borghi più belli del Mediterraneo



Soveria Mannelli è tra i borghi più belli del Mediterraneo. A decretarlo è l'**Associazione I Borghi più belli d'Italia** che ha inserito il comune calabrese nella nuova Guida ***I borghi più belli del Mediterraneo*** curata dal giornalista **Claudio Bacilieri** e promossa dalla Fondazione Terzo Pilastro Italia Mediterraneo.

*Sono 135 i borghi prescelti tra 17 Paesi che si affacciano sulle sponde del Mare Nostrum. A fare compagnia a Soveria Mannelli ci sono, tra gli altri, bellissimi borghi come Ansois in Francia, Mojácar in Spagna, La Valletta a Malta, Baalbek in Libano, Dana in Giordania, Kakopetria a Cipro, Göreme in Turchia, Moschiena in Croazia e gli italiani Burano, Alberobello, Monreale, Cefalù, Erice, Altomonte, Acciaroli, Laigueglia.*

Ognuno di questi luoghi è una traccia di salvezza, un angolo dove rifugiarsi, nascondersi e vivere. Storie, climi e territori diversi, meraviglie spesso sconosciute non solo dal punto di vista geografico, ma anche storico e culturale. Deviazione per la virtù è l'invito rivolto nella guida ai viaggiatori e turisti che desiderano conoscere Soveria Mannelli, borgo che contraddice "l'idea di una Calabria spezzata da catastrofi antiche e nuove".

Il Sindaco **Leonardo Sirianni** ha espresso soddisfazione per questo riconoscimento manifestando l'orgoglio di essere stati

accomunati alla straordinaria bellezza dei luoghi citati – i borghi più belli del Mediterraneo.

*E' una vetrina importante che ci onora e allo stesso tempo ci responsabilizza*

“Gli amministratori che ci hanno preceduto hanno voluto e saputo riscoprire la storia e le tradizioni di questo luogo. Da parte nostra devo dire che abbiamo avuto l’opportunità, continuando nel solco di anni di amministrazione consapevole e lungimirante, di coltivare e far crescere il senso di appartenenza attraverso la valorizzazione di un patrimonio fatto di **“bellezza”** paesaggistica, culturale, artistica, di storia, tradizioni artigiane e gastronomiche. Crediamo profondamente che non sia la mera sontuosità ma la *pura bellezza* a decretare l’identità di un luogo”. Puntando su quest’ultima crediamo sia possibile, anzi oggi assolutamente necessario, diffondere **l’immagine di una Calabria diversa da quella che emerge dai media**; di quella Calabria che ha incantato il cuore e la mente dello stuolo di viaggiatori che nel corso del tempo ha avuto la ventura di imbattersi nella nostra Terra”.